

**Ricorso proposto il 16 settembre 2021 — Serrano Velásquez / Parlamento****(Causa T-589/21)**

(2021/C 481/45)

*Lingua processuale: lo spagnolo***Parti**

*Ricorrente:* María Teresa Serrano Velásquez (Siviglia, Spagna) (rappresentante: F. Vázquez Sánchez, avvocato)

*Convenuto:* Parlamento europeo

**Conclusioni**

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione della commissione per le petizioni del Parlamento europeo relativa alla domanda 0242/21 presentata da María Teresa Serrano Velásquez e indagare sui fatti ivi denunciati

**Motivi e principali argomenti**

A sostegno del ricorso, la ricorrente deduce un unico motivo relativo al fatto che la decisione adottata non è adeguatamente motivata ai sensi dell'articolo 296 TFUE

---

**Ricorso proposto il 20 settembre 2021 — WS e a. / Frontex****(Causa T-600/21)**

(2021/C 481/46)

*Lingua processuale: l'inglese***Parti**

*Ricorrente:* WS e altri 5 ricorrenti (rappresentanti: A. van Eik e L.-M. Komp, avvocati)

*Convenuta:* Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

**Conclusioni**

I ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

- dichiarare che l'Agenzia è responsabile, ai sensi dell'articolo 268 e dell'articolo 340, paragrafo 2, TFUE, dei danni che essa ha arrecato ai ricorrenti;
- dichiarare che sussiste una violazione sufficientemente qualificata degli obblighi a carico dell'Agenzia ai sensi degli articoli 16, 22, 26, 28, 34 e 72 del regolamento 2016/1624, delle fasi da 1 a 5 delle procedure operative standard, e dell'articolo 4 del codice di condotta, che riconoscono ai ricorrenti alcuni diritti, come sanciti dagli articoli 1, 4, 18, 19, 24, 41 e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché una violazione sufficientemente qualificata dei diritti fondamentali dei ricorrenti sanciti dagli articoli 1, 4, 18, 19, 24, 41 e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea da parte dell'Agenzia, le quali hanno causato direttamente i danni subiti dai ricorrenti;
- condannare l'Agenzia a risarcire i danni subiti dai ricorrenti in conseguenza diretta del comportamento illegittimo dell'Agenzia nel suo complesso, stimati al mese di settembre 2021 in EUR 96 212,55 a titolo di danni materiali, maggiorati degli interessi maturati alla data del pagamento, e in EUR 40,000 a titolo di danni morali, maggiorati degli interessi maturati alla data del pagamento, come già indicato, o nella minor somma eventualmente stabilita dal Tribunale;
- condannare l'Agenzia alle spese sostenute dai ricorrenti per il presente procedimento, maggiorate di interessi;
- disporre che tutti tali crediti siano soddisfatti entro il termine di due settimane dalla pronuncia della sentenza e che siano maggiorati di interessi per ogni giorno di mora.